



16 - ANNO VI - n. 1 Giugno 1993
Sped. in abb. postale - Gruppo IV/70
Quadrimestrale

Verso Castel Mani

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI SAN LORENZO IN BANALE



**La vecchia viabilità:
la via principale di Dolaso.
Il ponte è stato sostituito
con un ponte levatoio in legno
dopo il 1956/57**

Verso Castel Mani

16 - ANNO VI - n. 1 Giugno 1993
Spedizione in abb. postale - Gruppo IV/70

Periodico di informazione
del Comune di San Lorenzo in Banale

Delibera del Consiglio Comunale n. 81
del 22 ottobre 1986

Registrazione al Tribunale di Trento n. 592
del 21 maggio 1988

Direttore
Valter Berghi

Direttore responsabile
Graziano Riccadonna

Comitato di redazione
Valter Berghi, Silvano Aldrighetti,
Ugo Cornella, Miriam Sottovia,
Graziano Riccadonna, Giusy Rigotti

Redattore
Graziano Riccadonna

Direzione e Redazione
Municipio - 38078 San Lorenzo in Banale
Tel. 0465/74023

Composizione e impaginazione
Roberto Biatel - Arco

Stampa
Tipografia Tonelli - Riva del Garda

Si ringraziano:

Gianfranco Rigotti, Bruna Falagiarda Orlandi,
Meri Tomasi. Le foto di Dolaso sono di Olga Bosetti.

INDICE

Redazionale: Saluto del Sindaco 2

Amministrativo

I Consigli Comunali 3, 4, 5

Il cimitero vecchio, il cimitero nuovo 6

Urbanistico

Viabilità e parcheggi 7

Le piazze del Municipio e della Chiesa 8, 9

Imposte

I.C.I., Imposta Comunale sugli immobili 10, 11

Culturale

Conclusa l'Università della Terza Età 12

«...Senza perder temp» di B. O. F. 13

Politico

Referendum 18/19 aprile 1993 14

Turistico

Pro Loco San Lorenzo in Banale 15, 16

Il Saluto del Sindaco

Nel saluto che ho rivolto agli anziani di San Lorenzo in Banale il 30 maggio (in occasione dell'incontro organizzato da Parrocchia, Comune e associazioni del volontariato) mi è sembrato giusto ricordare non solo i loro meriti passati, ma i valori importanti di cui essi sono portatori e testimoni.

Viviamo in un tempo in cui le cose succedono e cambiano rapidamente, in un momento di abbondanti risorse materiali e di grande disorientamento personale.

Non credo si debba rimpiangere la povertà del passato che è stata spesso anche ragione di avvilimento delle persone (è difficile essere liberi di parlare quando si ha fame); ma sono da guardare con preoccupazione molte delle cosiddette modernità del presente.

È considerato un valore del passato la capacità di soffrire, lo spirito di sacrificio, saper imporsi delle rinunce per ottenere ciò che ci preme.

Siamo sempre più abituati a ritenere che tutto spetti per diritto: motorini, divertimenti, le firme sul vestire da giovani, la paga, i servizi, le comodità più avanti. Con questo si perde la capacità di soffrire per superare le difficoltà.

Una persona ed una società che non sanno imporsi rinunce quando serve non hanno futuro.

Vicino a questo un altro valore sta passando di moda; la capacità di rinunciare a qualcosa che ci preme per aiutare chi ci sta vicino o per far vivere la nostra comunità. Forse condizionato dall'esperienza di amministratore del Comune, rimpiango la capacità della nostra comunità nel passato di farsi le strade, gli acquedotti, anche le rotte d'inverno come servizio a se stesso.

Sembra un comportamento vecchio il rispetto. Mi piacciono la vitalità e la vivacità dei giovani e talvolta anche quel po' di sfrontatezza che si accompagna all'andare incontro alla vita. Ma non è servilismo il rispetto; la sua mancanza diviene spesso arroganza e prepotenza.

È preoccupante l'attitudine presente a consumare ogni cosa: la parsimonia e il risparmio, quando non sono avarizia, sono comportamenti importanti: evitano lo spreco e ci abituanano a considerare le risorse un valore. Da molti segnali ci si accorge che cresce la consapevolezza della necessità di cambiare rotta.

I nostri vecchi possono essere un ponte importante tra un passato in cui la virtù era indotta dal bisogno ed un futuro nel quale bisognerà ritrovarle per non essere travolti, moralmente e fisicamente, dall'abbondanza.

Valter Berghi

Consiglio Comunale del 30 novembre 1992

Assente Enzo Rigotti

5. Variazioni di bilancio.

Con 11 voti favorevoli e 3 astensioni il Consiglio comunale ha approvato le variazioni al bilancio di previsione '92 in termini di competenza, e di cassa per lire 522.995.667 in entrata e in uscita.

6. 7. 8. *Approvazione piano finanziario relativo all'acquisto di arredi per uffici comunali, assunzione di un mutuo per parziale finanziamento e acquisto degli arredi.* Ad unanimità il Consiglio comunale ha approvato il piano finanziario per l'acquisto di arredi per gli uffici comunali e l'assunzione col B.I.M. di un mutuo di lire 11.650.000 per il finanziamento parziale della spesa relativa all'acquisto di materiale di arredamento, da restituire in dieci annualità di lire 1.230.031.

Ha deliberato l'acquisto di nuovi mobili per gli uffici dalle ditte Famu, Nipe e La Tecnica.

9. *Approvazione contabilità finale, certificato di regolare esecuzione e prospetto riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione dei lavori della rete acquedottistica comunale.*

Il Consiglio comunale all'unanimità ha approvato la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori di ristrutturazione della rete interna dell'acquedotto potabile - 1° stralcio, redatto dall'ingegner Dolzani nell'importo complessivo di lire 244.367.343.

* * *

- Ha ratificato all'unanimità la deliberazione giunta n. 238 per la nomina del legale del Comune nella persona dell'avvocato Marcello Russolo, nel giudizio instaurato davanti al tribunale di Trento relativamente alla retrocessione di Manton, per uno svolgimento più rapido del procedimento giurisdizionale.

- Con 13 voti favorevoli e un'astensione ha espresso parere favorevole circa l'incarico all'architetto Elio Bosetti per il progetto di massima dei lavori riguardanti l'impianto dell'illuminazione pubblica: adeguamento alle nuove norme di sicurezza e realizzazione dell'illuminazione pubblica in alcuni tratti di strade attualmente sprovviste

- Ha espresso parere favorevole circa l'incarico al geometra Alfonso Baldessari per la predisposizione di uno studio

relativo alla realizzazione del marciapiede lungo la statale, dal confine col Comune di Dorsino a Glolo.

Consiglio Comunale del 23 dicembre 1992

Assente Baldessari Sebastiano

2. *Acquisto automezzo fuoristrada per Corpo volontario Vigili del fuoco.*

All'unanimità il Consiglio ha deliberato l'acquisto di un mezzo fuoristrada Land Rover per il Corpo volontario dei Vigili del fuoco del costo di lire 35.025.000 dalla ditta Benvenuti e Margonari che ha anche ritirato il vecchio automezzo pagandolo lire 5.025.000.

3. *Appalto servizio di tesoreria.*

Il Consiglio comunale ha deliberato l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 1/1/93 - 31/12/95 alla Cassa rurale delle Giudicarie e della Paganella.

6. *Lavori di sistemazione e rettifica strada Nembia-Deggia: approvazione perizia di variante.*

Ad unanimità di voti il consiglio ha approvato la perizia suppletiva e di variante per i lavori di rettifica e pavimentazione della strada Nembia-Deggia, predisposta dal geometra Alfonso Baldessari, che comportano una maggior spesa di lire 32.445.672, lavori affidati alla ditta Edilbaldo che ha ottenuto l'appalto con un ribasso del 7,45%.

7. *Lavori di ristrutturazione piscina 1° lotto: approvazione perizia di variante.*

Con 12 voti favorevoli e due astensioni è stata approvata la perizia di variante dei lavori di ristrutturazione della piscina 1° lotto redatti dal geometra Baldessari, dando atto che il costo complessivo non viene aumentato rispetto al progetto originario. Il Consiglio comunale ha inoltre approvato i verbali della commissione giudicatrice del concorso al posto di segretario comunale e ha approvato la relativa graduatoria:

dottor Ziantoni Antonio	dottoressa Palma Mirella
dottor De Mattia Alessio	dottor Scotoni Italo
dottor Quaglia Annamaria	

13. *Ha deliberato di formulare le seguenti osservazioni alla proposta di Piano del Parco Adamello Brenta MANUFATTI (all'unanimità)*

1. di consentire la ricostruzione dei ruderi quando questi siano relativi ad agglomerati (es. Dengolo, Mase, Nanno ecc.)

2. baracche in Val di Darè: si condivide l'eliminazione dei manufatti attuali, prevedendo però la ricostruzione di almeno uno di essi quale struttura di ricovero per i pastori.

3. prevedere che il piano progetto di Dengolo non costituisca vincolo di salvaguardia nel periodo precedente la sua redazione ed adozione.

INDENNIZZI (all'unanimità)

Venga chiarito quali sono le situazioni per le quali spettano gli indennizzi;

RISERVE SCIENTIFICHE (12 voti favorevoli, 2 astensioni)

Prevedere per le stesse gli stessi vincoli delle riserve integrali. I vincoli aggiuntivi, finalizzati a situazioni «laboratorio» per l'attività di ricerca a condizioni di assoluta tutela, potranno essere attivati previa convenzione con gli enti proprietari.

BOSCO ADEVOLOZIONE NATURALE

Anche in questa zona si preveda la possibilità di interventi culturali quanto questi siano previsti dal piano economico.

* * *

- Ha autorizzato la Giunta comunale alla gestione provvisoria del bilancio di previsione e l'assunzione col tesoriere comunale di un'anticipazione di cassa di lire 150.000.000 per sopperire alle eventuali esigenze di cassa che dovessero verificarsi.

- Ha espresso parere favorevole per la richiesta di deroga ai vigenti strumenti urbanistici per la sistemazione delle piazze di Senaso, Dolaso, Pergnano, Prato, Prusa.

- Ha approvato all'unanimità in linea tecnica gli atti relativi alla perizia suppletiva e di variante dei lavori delle piazze medesime, lavori che, rispetto al progetto originario, presentano una maggior spesa di lire 129.525.365.

- Ha espresso parere favorevole relativo all'unificazione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso, con 12 voti favorevoli e due astensioni, motivando la scelta nel modo seguente:

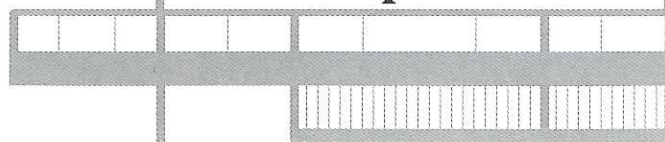
- si vede favorevolmente il superamento della divisione amministrativa di Ponte Arche;

- per la dominazione «Terme di Comano» o simili, dato che il toponimo è patrimonio di tutta la valle, si dovrà ottenere il consenso di tutti i Comuni interessati;

- per un'unificazione più ampia, si nota come non vi siano condizioni di omogeneità tali da giustificare l'esistenza di un unico comune. Sarebbe una forzatura la proposta di un'entità che non esiste nel sentimento della gente e nel sistema di relazione delle persone;

- propone soluzioni di unificazione di alcuni servizi, attraverso la costituzione di appositi organismi per affrontare e risolvere alcuni problemi che Comuni delle nostre dimensioni non possono gestire in maniera razionale ed economica mancando adeguate strutture e preparazione; ad esempio la gestione degli acquedotti, delle fognature, della viabilità, di alcuni problemi della contabilità,...

Consiglio Comunale del 2 aprile 1993



Assente Silvano Aldrighetti

4. Nomina della commissione di studio per la redazione dello statuto comunale.

Il Consiglio Comunale ha nominato la commissione per la redazione dello statuto comunale, votandone all'unanimità la composizione. Presieduta dal Sindaco e composta dai consiglieri Barbieri Maura, Bosetti Enrica, Sottovia Miriam e Aldrighetti Silvano, detta commissione dovrà provvedere a dotare il Comune di un proprio statuto entro il termine di un anno dall'entrata in vigore della legge 1/93 avvalendosi anche della consulenza di esperti (senza diritto di voto).

5. Adeguamento del programma di fabbricazione del Comune di S. Lorenzo in Banale alle osservazioni formulate dalla Commissione Urbanistica Provinciale con deliberazione n. 21/92 dd. 13/2/92.

In apertura della discussione relativa a questo punto all'ordine del giorno si assentano quanti, in base all'ex art. 45 T.U.L.L.R.O.CC. hanno interesse relativamente ai terreni fatti oggetto di osservazione da parte della CUP e cioè i proprietari e i parenti di proprietari fino al IV grado e gli affini fino al II grado.

Il presidente, che limitatamente a questo punto all'ordine del giorno è stato nominato nella persona di Maura Barbieri, ha constatato la mancanza del numero legale e pertanto l'impossibilità di deliberare. Se la verifica delle singole posizioni confermerà l'obbligo dell'astensione verrà richiesto alla PATI l'invio di un commissario ad acta per la deliberazione in oggetto.

7.8. Accettazione delle dimissioni dell'assessore Barbieri Maura. Surroga dell'Assessore dimissionario.

Preso atto che con lettera dd. 12/1/93 l'assessore Maura Barbieri presentava le dimissioni in osservanza della volontà espressa in sede di dichiarazione di voto di proporre l'alternanza tra i membri del proprio gruppo, il Consiglio Comunale le ha accettate dopo che il Sindaco ha ringraziato, a nome proprio e della Giunta, Maura Barbieri per la collaborazione prestata.

L'Assessore dimissionario è stato surrogato con il secondo membro eletto nella lista del PSI, il signor Ugo Cornella.

9. Mozione avente ad oggetto: «Norme sulla cooperazione».

Con 12 voti favorevoli, un contrario ed un astenuto, il

Consiglio Comunale ha deliberato di dare mandato al Sindaco perché coinvolgendo ANCI e UNCEM chieda, alla Regione Trentino Alto-Adige competente a legiferare in materia di cooperazione, di determinare con apposita legge quelle norme che consentano alla cooperazione il mantenimento di uno stretto rapporto con le comunità locali anche nelle destinazioni patrimoniali.

Consiglio Comunale del 29 aprile 1993

Assenti: Aldrighetti Silvano, Baldessari Appolonia, Cornella Ivo, Rigotti Enzo, Sottovia Lucio.

4. Approvazione bilancio di previsione, per l'anno 1993, del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco.

Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione dei Vigili del Fuoco che pareggia sui 32.000.000.

5. Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1993.

Il Consiglio ha approvato all'unanimità, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1993 con le seguenti risultanze:

COMPETENZA

A) ENTRATA

Avanzo d'amministrazione	547.241.532
<i>Titolo I</i> - Entrate tributarie	363.424.000
<i>Titolo II</i> - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti	764.237.000
<i>Titolo III</i> - Entrate extratributarie	391.320.000
<i>Titolo IV</i> - Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimento e riscossione di crediti	3.502.058.468
<i>Titolo V</i> - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	977.540.000
<i>Titolo VI</i> - Partite di giro	194.000.000
TOTALE	6.738.821.000

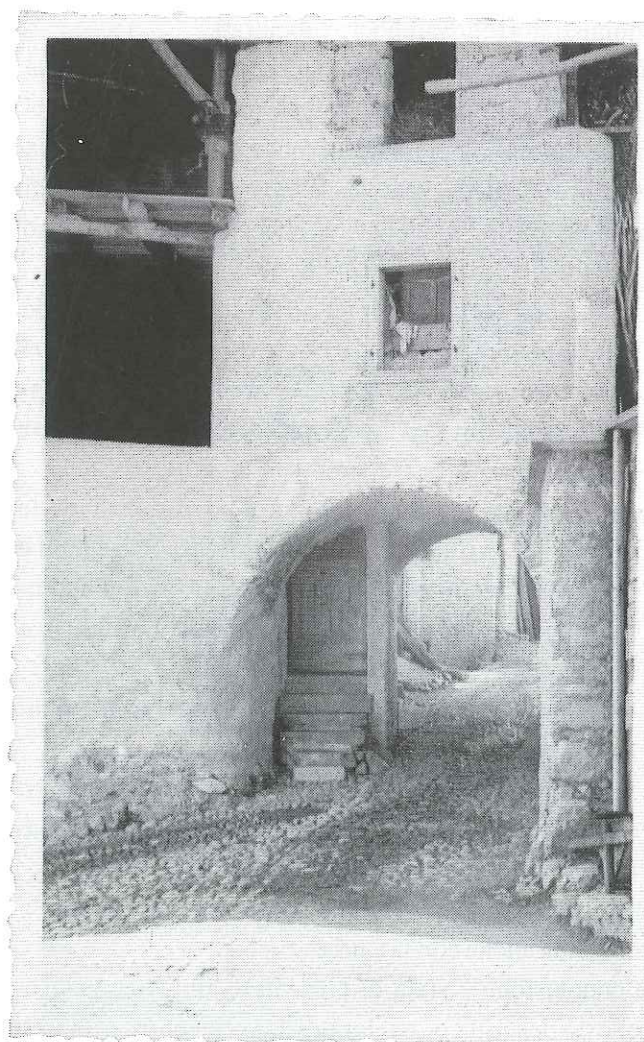
COMPETENZA

B) SPESE

<i>Titolo I</i> - Spese correnti	1.396.721.000
<i>Titolo II</i> - Spese in conto capitale	4.835.740.000
<i>Titolo III</i> -	
Spese per il rimborso di prestiti	312.360.000
<i>Titolo IV</i> - Partite di giro	194.000.000
TOTALE	6.738.821.000

La relazione al bilancio propone, per gli investimenti, la realizzazione della perizia di variante delle piazze (130.000.000 di lire) e la copertura della maggior spesa del III lotto fognature, lire 100.000.000, dovuta alla revisione prezzi. Le opere pubbliche di nuova realizzazione previste sono il V lotto fognature (di cui esiste il progetto approvato in linea tecnica) per lire 490.000.000. Il marciapiede lungo la statale, per una spesa di lire 1.100.000.000, il completamento e la ristrutturazione dell'impianto di illuminazione, per lire 700.000.000, il completamento della rete fognaria, VI lotto, per lire 650.000.000, sono le tre opere nuove per le quali verranno conferiti gli incarichi e per le quali si vorrebbe arrivare ad approvare i progetti entro la fine dell'anno.

Dette opere non dovrebbero comportare significativi aumenti di costi nella gestione, anzi, l'adeguamento dell'impianto di illuminazione, dovrebbe consentire un risparmio conseguente ad una miglior efficienza della rete.



La vecchia viabilità: Dolaso prima del 1956/57. Sotto il ponte passava la strada a sud della chiesa di S. Antonio.

Il vecchio cimitero

Da alcuni anni si pone il problema della sistemazione del vecchio cimitero che, per non essere più usato, si trova in uno stato sempre meno decoroso.

Accanto ad alcune tombe ben tenute e curate per costante preoccupazione dei familiari, altre ve ne sono in stato di abbandono con lapidi piegate e cordoli del tumulo sfasciati. Anche la manutenzione da parte del Comune diventa difficoltosa e per questo si sono levate talvolta giuste rimozioni.

Il Consiglio Comunale si è occupato del problema fin dalla passata legislatura e, all'unanimità, aveva autorizzato il Sindaco a verificare con la Parrocchia la disponibilità a trovare una soluzione per il riordino dell'area cimiteriale, ferma restando la destinazione; significativo appare l'auspicio allora espresso (dalla minoranza) di impegnare gli amministratori che sarebbero subentrati.

Sul problema sono sempre stati tenuti contatti con la Parrocchia che, oltre ad essere il proprietario titolare del cimitero, è stata contattata per il ruolo preminente che essa normalmente ha nel momento della morte. L'ipotesi di sistemazione individuata dovrebbe passare attraverso queste fasi:

- **rimozione delle lapidi con possibilità delle famiglie interessate di entrare in possesso. Qualora non ci fosse questo interesse le lapidi verrebbero conservate in luogo idoneo a cura dell'Amministrazione Comunale;**
- **bonifica del terreno fino alla profondità delle inumazioni eseguite (prevedibilmente due metri e mezzo) col recupero, mediante vagliatura dello strato più profondo del terreno, dei resti non ancora mineralizzati;**
- **trasporto nell'ossario del cimitero nuovo di eventuali resti non mineralizzati che si rinvenissero;**
- **risistemazione del terreno con la creazione di un parco a memoria: tappeto verde e collocazione di idoneo simbolo commemorativo.**

Tale ipotesi è stata discussa, oltre che con la stessa Parrocchia anche con la Curia.

La conclusione è stata di presentare alla Comunità la proposta descritta e, qualora essa trovi condivisione (o non dia luogo a diffuse contrarietà) sarà cura del Comune realizzarla.

Dovrebbe, a questo punto, essere superfluo precisare che

non hanno alcun fondamento le voci secondo cui l'intervento descritto porterebbe, di fatto, alla realizzazione di un parco giochi o di un parcheggio. Sembra forse più importante ragionare sul fatto che la proposta di intervento sul vecchio cimitero ha ragioni profonde anche per il momento in cui viene avanzata:

- sono trascorsi i 15 anni che la legge prevede, dall'atto della dismissione, per poter effettuare un intervento di riordino come quello descritto;
- c'è contemporaneità alla ripresa delle sepolture, con un altro giro di inumazioni, nel cimitero attualmente utilizzato.

Il nuovo cimitero

In un futuro ormai prossimo la disponibilità del suolo per le tombe a inumazione nel campo comune del cimitero verrà meno e si renderà necessario riprendere a fare le sepolture secondo l'ordine col quale sono iniziate procedendo, come prescrive la legge, senza soluzione di continuità.

Tra gli adempimenti da attivare per garantire la prosecuzione del servizio cimiteriale c'è da prevedere anche la rimozione graduale dei cippi tenendo presente che l'uso del mezzo meccanico richiede una disponibilità di suolo libero corrispondente a due file di lapidi.

Qualora ci fosse interesse le famiglie, tempestivamente informate dall'Amministrazione Comunale, potranno entro un tempo stabilito ritirare le lapidi dei propri defunti. In caso contrario queste ultime verranno conservate in luogo idoneo a cura del Comune. A memoria di quanti hanno trovato sepoltura nel nuovo cimitero, dopo la rimozione della lapide, verrà collocata all'interno della cappella una lastra di marmo sulla quale verranno riportati via via tutti i nomi.

La memoria e il culto continueranno così in un assetto che conferisce nuovo decoro al riconoscimento dei valori umani e familiari, ai sentimenti affettivi e religiosi che ci legano, non solo singolarmente, al cimitero. A un luogo nel quale si riflettono anche attraverso la dignità composta delle soluzioni adottate per l'ordine e il ricordo, il rispetto profondo che tutti proviamo, il grado di maturità e di civiltà, di tutta la Comunità.

Viabilità e parcheggi

Da qualche tempo si avverte la necessità di un intervento per la regolamentazione del traffico all'interno del paese e appare legittima l'aspettativa di quanti hanno invitato l'Amministrazione Comunale a farlo.

All'interno dei centri abitati il codice stradale riconosce, salvo diversa segnalazione o disposizione, la medesima importanza alle varie strade. Tra gli obblighi conseguenti a questa norma, gli utenti hanno quello di rispettare la precedenza per chi viene da destra. Alcune strade all'interno del paese di S. Lorenzo hanno sempre avuto importanza maggiore rispetto ad altre e questo fatto è stato ulteriormente sottolineato a seguito dei lavori di ampliamento e rettifica eseguiti da qualche anno.

Con un'ordinanza di prossima pubblicazione il Sindaco dichiarerà principali le seguenti strade e pertanto verrà ad esse riconosciuto il diritto di precedenza:

- 1) la strada che collega la statale alla frazione di Senaso;
- 2) la strada che collega la statale al Centro Sportivo Promeghin, passando davanti alla Cassa Rurale;
- 3) la strada che collega la statale a Dolaso, fino alla piazza della frazione.

A tutti gli incroci che immettono sulle strade citate, la segnaletica verticale e orizzontale, ricorderà agli utenti **l'obbligo di dare la precedenza**.

Per ragioni di maggior sicurezza, a titolo sperimentale, appare opportuno istituire il senso unico sui seguenti tronchi stradali nel periodo estivo:

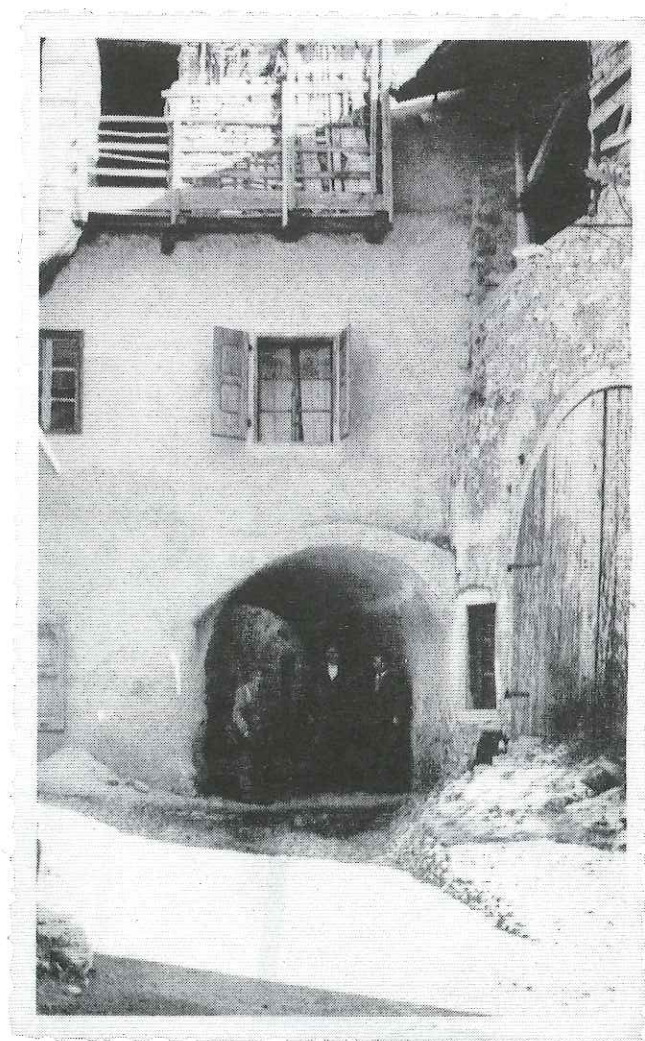
- a) via Roma - in direzione Glole - nel tratto che va dalla macelleria alla fontana di Prato;
- b) via Orsolini parzialmente;
- c) nel tratto compreso tra la casa ITEA e il vecchio cimitero fino alla statale.

Quanto sopra salvo rilievi e con possibilità di modifica. Se l'esperienza, verrà giudicata positiva, sarà riproposta negli anni a venire o estesa a tutto l'anno.

L'osservanza delle regole della circolazione e della sicurezza, una giusta valorizzazione degli interventi compiuti (o in via di completamento) sulle piazze del paese, il

rispetto degli edifici pubblici e privati che sulle piazze si affacciano, esigono non sia trasgredito:

- il divieto di sosta sui marciapiedi e sulle strade, fatta eccezione per la strada di Dolaso-Alta
- il divieto di parcheggiare al di fuori degli spazi che verranno segnati nelle piazze a mano a mano che verranno completati i lavori di sistemazione e pavimentazione. Di queste disposizioni verrà data informazione alla locale stazione dei Carabinieri perché, dopo la pubblicazione del Notiziario, che da questo punto di vista ha una particolare funzione di informazione, si provveda ad un controllo adeguato.

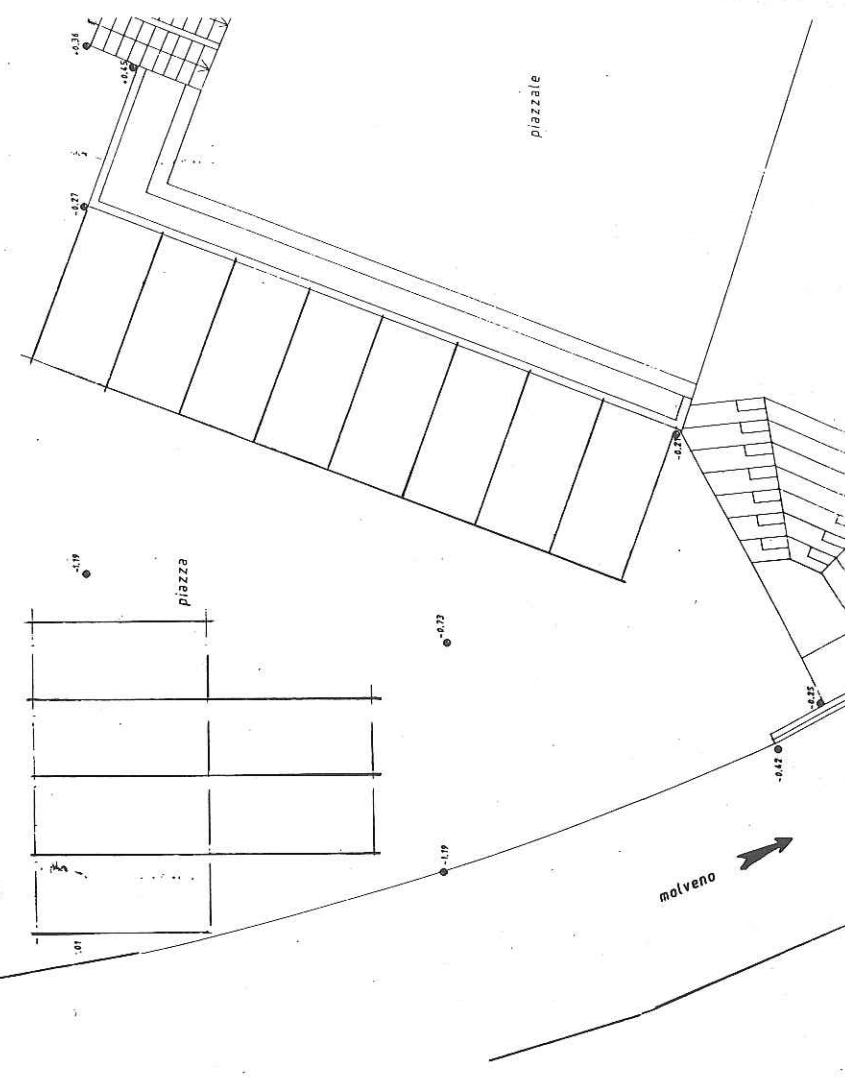


La vecchia viabilità:

Dolaso, il ponte sulla strada che immetteva sulla piazza.



A questo punto il totale dei posti macchina disponibili si aggirerà sulla cinquantina.



I.C.I.

Imposta Comunale sugli Immobili

*L' I.C.I., regolata dalle disposizioni del Decreto Legislativo 30.12.92,
è un'imposta che colpisce fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli a partire dall'1.1.93.*

FABBRICATO

Corrisponde all'unità immobiliare iscritta, o che deve essere iscritta., al catasto edilizio urbano. L'area occupata dal fabbricato e quella di pertinenza sono ricomprese nel fabbricato stesso.

AREA FABBRICABILE

Deve intendersi quella «utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi...»

TERRENO AGRICOLO

Corrisponde a quello adibito ad un'attività agraria.
L'aliquota da applicare è il 4 per mille.

CALCOLO DELL'IMPOSTA

L'imposta da versare si ottiene moltiplicando l'aliquota per la base imponibile, dedotte eventuali detrazioni o riduzioni che spettano per legge.

FABBRICATI ISCRITTI

Il valore degli immobili per i fabbricati iscritti si ottiene moltiplicando la rendita attribuita in catasto per il coefficiente previsto (in futuro potrà essere variato).

Per il corrente anno valgono i coefficienti del '92:

- categoria C1 (negozi): **34**
- categoria A10 (uffici) e unità nel gruppo D: **50**
- altri casi (abitazioni, rimesse, depositi,...): **100**

NOTA BENE: Ai fini della nuova imposta è obbligato alla denuncia anche chi era esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi in quanto aveva avuto redditi (di terreni e fabbricati) per una somma inferiore a lire 360.000.

FABBRICATI NON ISCRITTI DI PRIVATI

Il valore di qualunque categoria e tipo, è determinato facendo riferimento alla rendita di fabbricati simili.

AREE EDIFICABILI

Il valore imponibile è quello venale al 1.1.93.

OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Si considera base imponibile quella costituita dal solo valore dell'area senza valutare i costi sostenuti per la realizzazione delle opere esistenti e in corso d'opera.

TERRENI AGRICOLI

La base imponibile si ottiene moltiplicando il reddito dominicale per 75.

ESENZIONI

Si riportano quelle d'interesse generale:

- i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e recuperati per attività assistenziali (L. 5.2.92 n. 104)
- i terreni agricoli ricadenti in aree montane (art. 15 L. 27.12.77 n. 9)

RIDUZIONI E DETRAZIONI

Fabbricati inagibili o inabitabili per il periodo in cui sono esistite tali condizioni: I.C.I. ridotta al 50

ABITAZIONE PRINCIPALE

e cioè quella dove il proprietario e i suoi familiari dimorano abitualmente: detrazione di lire 180.000 rapportate al periodo dell'anno. Se l'unità immobiliare appartiene a più soggetti la detrazione va ripartita tra essi in base alla quota dell'unità utilizzata.

In ogni caso la detrazione non può superare l'imposta dovuta.

VERSAMENTI

L'I.C.I. si paga ogni anno in proporzione ai mesi di possesso. Una frazione di mese superiore a 15 giorni equivale a un mese intero.

Il versamento si fa in due soluzioni.

Dall'1 al 19 luglio 1993 si versa il 90% dell'I.C.I. dovuta per il primo semestre dell'anno in corso (ciò equivale al 45% dell'imposta dovuta per l'anno). Tra il 1° e il 15 dicembre si fa il versamento a saldo.

Gli immobili vanno dichiarati su apposito modulo unitamente a quello di dichiarazione dei redditi.

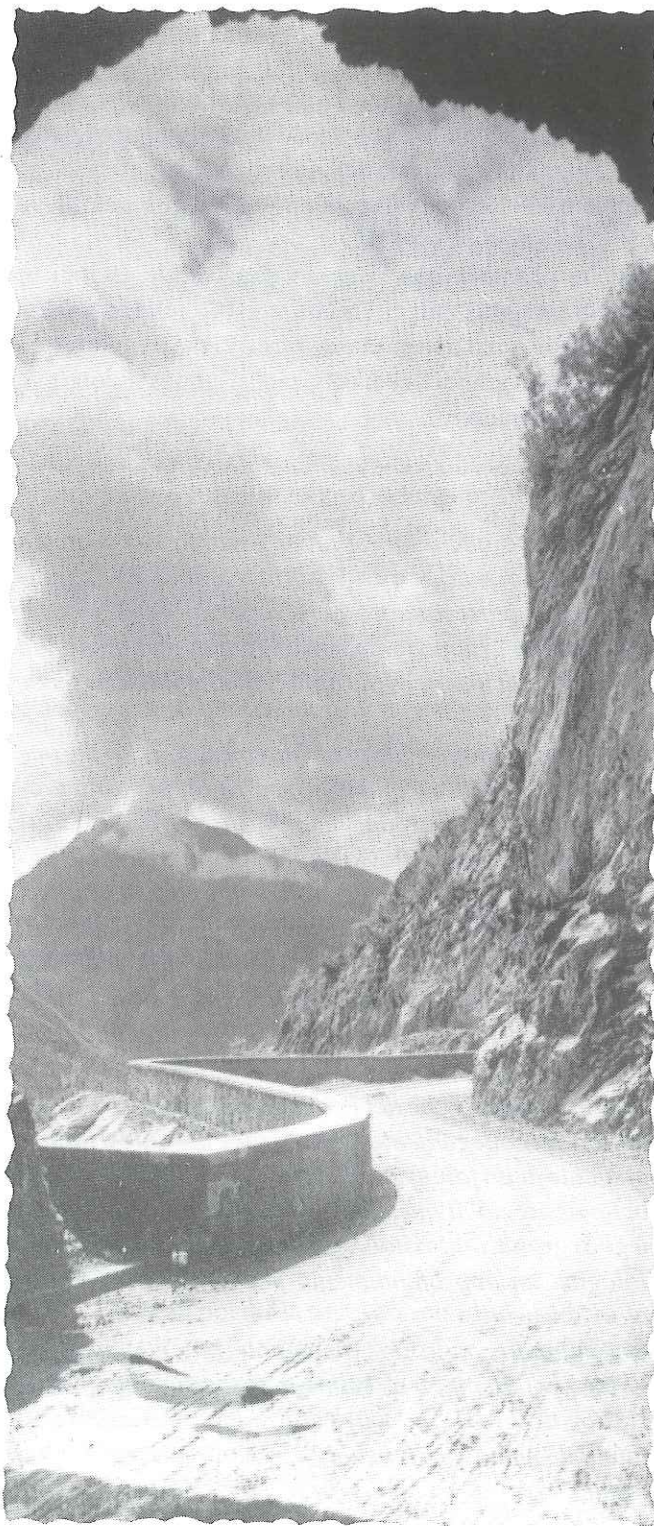
Il Comune controlla le dichiarazioni e i versamenti.

Entro il 31.12 del secondo anno il Comune chiede l'attribuzione di rendita per i fabbricati non iscritti in catasto o variati rispetto all'iscrizione.

In caso d'infedeltà o incompletezza e di omissione il Comune emette avviso di accertamento con le indicazioni della maggior imposta, le sanzioni e gli interessi.

L'I.C.I. NON si può dedurre dal reddito.

È prevista una detrazione IRPEF di lire 120.000 rapportata ai mesi di possesso per il titolare del reddito dell'abitazione principale.

**ESEMPIO di calcolo**

1. Abitazione del proprietario con rendita lire 750.000, posseduta per l'intero anno; aliquota 4 per mille.

Imponibile:

$750.000 \text{ per } 100 = 75.000.000 \text{ per } 4 \text{ per mille} = 300.000$

Imposta dovuta. $300.000 - 180.000 = 120.000$

2. Proprietario di un'abitazione principale e una secondaria a sua disposizione (cioè non locata).

Rendite rispettivamente 600.000 e 450.000.

1ª abitazione: $600.000 \times 100 \times 4\% - 180.000 = 60.000$

2ª abitazione: (U.I.D.) $450.000 \times 4\% = 180.000$

I versamenti vanno effettuati all'ufficio postale tramite c/c o con delega bancaria.

Un'altra precisazione: chi possiede immobili in più Comuni dovrà fare distinti versamenti, essendo l'I.C.I. una imposta comunale deve essere versata al Comune in cui è ubicato l'immobile.

La vecchia viabilità:
la strada da Nembia verso il 1920 (foto Bosetti)

Conclusa l'Università della Terza Età

Anno accademico 1992-93

Sabato 24 aprile si è concluso con un riuscito momento conviviale il secondo anno accademico dell'Università della Terza Età della sede di S. Lorenzo, presenti quasi al completo i 47 iscritti (verrebbe spontaneo dire «iscritte», poiché le donne erano 45!).

Qualche giorno prima si erano concluse le lezioni e, presenti i responsabili di Trento, era stata fatta una valutazione dell'iniziativa giudicata positiva dai frequentanti, ed era stata, a grandi linee, abbozzata l'impostazione per il prossimo autunno:

a) Confermata l'educazione motoria il lunedì.

b) Le attività culturali, probabilmente spostate al mercoledì, vedranno sviluppate e completate, anche con la trattazione di argomenti più specifici, le materie introdotte nell'anno 92/93 e cioè: storia, storia della letteratura, salute, botanica, con particolare riguardo agli aspetti pratici del giardinaggio e dell'orticoltura.

c) Calendario. L'inizio delle lezioni verrà anticipato alla metà di ottobre circa; la conclusione è prevista entro marzo.

Si è concluso anche quest'anno il corso Accademico Universitario, non dico degli anziani poiché la maggioranza delle partecipanti erano della seconda età, ivi compreso un gruppo abbastanza giovanile, quindi non vale la pena di inserire fra i tanti titoli quello della terza età.

La frequenza è stata molto proficua con una certa rilevanza d'interesse nell'ascolto perché programmate da professori qualificati. Introducendo con la letteratura italiana, la prof. Miriam Sottovia da grande esperta ci richiama all'espressione artistica del pensiero umano col mezzo della parola, indi spaziando dal Decamerone di Boccaccio con le sue novelle medievali al novellino di Verga, Buzzati con la sua burlesca creazione alle Colonne d'Ercole di Dante. Come si vede il programma è stato abbastanza vasto passando alle poesie fresche del Petrarca a quelle malinconiche del Foscolo, spiegando il sistema metrico del collegamento della rima (e qui vale il fattore personale della fantasia). È stato un insegnamento valido, un assaggio di questi poemi letterati per conoscere meglio i grandi autori italiani e per chi ama la letteratura filologica un approfondimento per la coltura e i suoi valori essenziali.

Intervallando con la storia non poteva non mancare lo storico prof. Beppino Agostini che incominciando dalla preistoria (età della pietra) la più antica attestazione del culto dell'uomo verso i suoi defunti circa seimila anni Avanti Cristo. Il Concilio di Trento il più lungo della storia aperto il 13 dicembre 1545 si concluse con varie vicende politiche dopo 18 anni. Nel 1400 la peste prese il sopravvento accompagnata dalla tubercolosi, nel Trentino fece diverse apparizioni, tutto questo fu dovuto dalla mal nutrizione, crisi di raccolti e siccità. Le malattie s'intrecciano col benessere o col malessere sociale, economico, politico e culturale.

Fra tante miserie subentra l'emigrazione verso l'ignota America, che continua con quella stagionale fino a pochi decenni fa (spazzacamini, moleti, segantini, paroloti), purtroppo il tempo cammina e ciò non toglie nulla alla storia che da grande maestra a sempre qualche cosa da insegnare e che ci invita a un ripensamento come nei nostri giorni la triste odissea di profughi ed extracomunitari che approdano nel nostro Trentino.

Per le Erbe Officinali, la prof. Sara Tamanini con i suoi infusi e profusi di erbe e fiori ci offriva ricette e decotti, e con le erbe aromatiche di cucina quali la salvia, l'osmarino e malva ottimi infusi stomatici per il vigore fisico del corpo, e il tempo favorevole per la raccolta dei fiori e delle foglie e erbe.

Presente anche la Ginnastica Motoria col prof. Roberto Giramonti utile alla salute per snellire le ossature e per ingentilire le movenze personali esercizi utili che nell'insieme aiutano a coordinare l'armonia del corpo e dello spirito.

Hanno partecipato anche i seguenti dottori: Giannetti, Monelli, Bosetti Emilia, con varie lezioni mediche molto interessanti.

Con questo breve scritto ho voluto offrire al lettore una sintesi delle materie trattate col dire che non è mai troppo tardi per intraprendere nozioni nuove e per dare un significato fisiologico alla vita che non è fatta solo per viverla ma bisogna saper viverla bene col piacere dell'intelletto che ci offre coltura e istruzione di cui siamo noi stessi responsabili.

Con ciò concordo con Dante nel suo 24° Canto dell'Inferno: «Nati non foste per viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza».

Cordialmente Grazie ai professori e ai coordinatori.

FALAGIARDA ORLANDI BRUNA

...Senza perder temp Scoltème cara gent....

En questo mondo stravagante
che i ne enventa tanto tante,
per i anziani e quel che ghè
ve la digo sù en dò pè;

Sichedonche fatostà
i sà enventadi l'Università,
che saral mai sta Academia
qualcheduni i sè smania;

Così anca n' tel noss comun
ghè vegnù l'idea a qualchedun,
de far nar a scola gent madura
che impara en pocc de coltura;

En par de orate ogni sera
sentade sode sù la scalera,
enmagineve tute done
che de taser le fusa bone;

Sia le gioene, sia le vecie
lè gaveva endrizà sù le recie,
e mi digo che ai professori
ghe vegniva i languori;

Subit pasà la prima ora
anca la boca se ristora,
e da brave cameriere
con fumanti theiere;

Le feva la spola
ciapandòne per la gola,
con pasticini, en bon the
o cicolata col caffè;

Per comodarse ben ben stomec
per cavar de noff el rùmec;

En tant la maestra Sottovia
con la sò grande maestria,
con tuta quanta la squadriglia
a gatar Verga giò en Sicilia;

Col sò linguagio, beata vèrcole,
pasadi for le Colone d'Ercole,
en tant la fòla la sè slonga
e col Bocacio la sè sprofonda;

Subit intervien quell' Agostin
che'l sà tutt sul nòss Trentin,
fra Concili e alte toghe
strie, peste, che brute robe;

Dominadi da tante ràze
mai abù n' ann de paze,
per cognerse desfamar
ciapar sù e emigrar;

Ma ne consola la Tamanini
coi sò decoti sorafini,
en mezz ai fiori erba medica
tuta quanta la se dedica;

Osmarin, menta, malva
che da ogni mal la salva,
per rinforzar el cor col sa stantuf
coste de ài e magnarlo cruf;

Ma l'Giramonti coi sò esercizi
el ne para via tuti i caprizi,
se gavè l'artrosi cronica
basta far ginastica orobica;

La guaris ogni giuntura
magari anca n' à scavezadura,
se ve gira en reumo sù la gropa
el s' en driza come n' à stropa;

Lè en rimedi genuin
che po' te salta come en saltamartin,
lè ben vera che e vegnù dotori
i n' à fat cognoser tanti malori;

Anca l'Emilia col sò talent
che la guaris tanta gent,
spiegando i valori del cervel
l'òss del col cò l' sò anel;

Ma per evitar tute ste grane
ve scongiuro de star sane,
e per tirarse sù de sprinz
bevè pitost en bicer de sbrinz;

El vero balsem de la salute
che le magagne le scampa tute,
e tornando a l'Università
quante robe che avem enparà;

Spolverà leteratura e storia
che la se era persa en la memoria,
e le ravis col sò languir
lè e tornade a rinverdir;

Ognun pol dir la sa rason
la n' à fatt ben stà istruzion,
recuperà en bon acquist
e l' inverno... gnanca vist;

Per finir fora sta brigada
gavem fatt sora n' à magnada,
ringraziando i professori
e anca ensema i organizzadori,
E mi Ve Auguro de star ben
per gatarne amò stan che vegn.

Il Referendum del 18/19 aprile 1993

L'Italia ha detto Sì. Ha detto Sì con varie motivazioni e con diverse prospettive, ma ha detto Sì a una cosa fondamentale, il cambiamento.

Alcuni commentatori hanno messo in rilievo che al di là dei quesiti sottoposti agli elettori, alcuni dei quali veramente complicati, il 18/19 aprile 1993 era come se sulle schede fosse stato scritto: «Vuoti tu cambiare la politica in Italia?». Senza prender partito per un giudizio tanto netto, al nostro livello è interessante esaminare come hanno votato i nostri concittadini in questa importante occasione referendaria.

E inoltre come hanno votato in confronto con i dati più generali, quelli del Trentino e quelli dell'Italia intera: così facendo, si può comprendere come sono state affrontate localmente le questioni poste dagli 8 Referendum abrogativi.

Questi i dati percentuali per il Comune di San Lorenzo in Banale:

SENATO		PARTITI		DROGA		PP.SS		BANCHE		TURISMO		AGRIC.		USL	
SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
84,58	15,42	93,36	6,64	54,53	45,47	91,92	8,08	91,81	8,19	89,77	10,23	71,99	28,01	87,61	12,39

Questo invece il confronto delle percentuali dei SI e dei NO di San Lorenzo in Banale con i dati più generali:

	SENATO		PARTITI		DROGA		PP. SS		BANCHE		TURISMO		AGRIC.		USL	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
S.Lorenzo	85	15	93	7	55	45	92	8	92	8	90	10	72	28	88	12
Trentino	85	15	92	8	53	47	93	7	92	8	88	12	70	30	87	12
Italia	82	12	90	10	55	45	90	10	89	11	82	18	70	30	82	18

Dalla serie di numeri, ognuno è in grado di trarre le proprie personali conclusioni.

Una cosa però risulta molto chiara, ed è la differenziazione (piuttosto marcata) dei SI e dei NO negli otto Referendum ammessi: quindi non c'è stato affatto, come alcuno aveva sospettato, l'effetto «ammucchiata selvaggia» degli elettori, nel senso di un voto indifferenziato, e quasi unico per tutti i Referendum, qualunque cosa dicessero e qualunque cosa riguardassero.

La differenza estrema si ha a San Lorenzo in Banale nei referendum sul finanziamento ai partiti (il SI ha ottenuto qui il 93,36 per cento) e sulla droga (il SI ha ottenuto qui il 54,53 per cento), segno della buona attenzione posta dagli elettori ai vari quesiti, non tutti di facile lettura.

Un altro importante dato: i risultati di San Lorenzo in Banale sono assolutamente VICINI ai risultati sia trentini che nazionale, con uno scarto massimo di 6 punti sulle U.S.L. e di 8 punti sul Ministero del Turismo rispetto ai dati nazionali, mentre sugli altri 6 referendum il divario è davvero minimo, segno che la lunghezza d'onda dell'elettorato è analoga.

Programma manifestazioni estive 1993

Pro Loco di San Lorenzo in Banale

L'Associazione Pro Loco di San Lorenzo in Banale è puntuale con il Notiziario comunale, per presentare a cittadini e ospiti il suo programma delle manifestazioni estive 1993. Un programma, come è agevole dedurre, di tutto rispetto e impegno su vari fronti della cultura e dell'intrattenimento.

Si coglie l'occasione per rilevare come tale programma, messo in cantiere con non pochi sforzi e sacrifici, non si rivolge all'esclusivo uso del turista o dell'ospite del Banale, quindi l'impegno economico non si risolve ad esclusivo vantaggio di determinati settori economici, anche se notevoli sono i vantaggi che tutta la comunità trae dal settore turistico. In realtà lo sforzo organizzativo della Pro Loco per tali manifestazioni va a beneficio dell'intera collettività di San Lorenzo, e questo sia sotto il profilo ricreativo e socio-culturale che sotto il profilo più squisitamente economico.

GIUGNO

Lun. 14 - Mer. 16 - Lun. 21 - Mer. 23 - Sab. 26

Ore 20.30 sul campo sportivo Promeghin

TORNEO DI CALCIO DELLE FRAZIONI

da Martedì 15 - ogni martedì e venerdì

Ore 21.00 presso la sala consigliare del comune di S. Lorenzo **PROIEZIONE FILM:**

- 15/6 **TURISTA PER CASO**
con William Hurt, Kathleen Turner, Gena Davis
- 18/6 **BEETHOVEN** con Beethoven (cic)
- 22/6 **DOCHOLLYWOODDOTTORE INCARRIERA**
con Michael J. Fox
- 25/6 **MIO CUGINO VINCENZO** con Joe Pesci
- 29/6 **IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI**
con Jodie Foster, A. Hopkins

LUGLIO

Venerdì 02

Ore 21.00 proiezione Film presso la sala consigliare del Comune.

Sabato 03

Ore 20.45 - Presso il teatro parrocchiale

RASSEGNA MUSICALE GIUDICARIE con i cori:

- CIMA D' AMBIEZ di S. Lorenzo
- MONTE IRON di Ragoli
- CARÈ ALTO di Vigo-Darè

Martedì 06

Ore 21.00 presso la sala consigliare del Comune

SERATA NATURALISTICA CON DIAPOSITIVE su:
**INTRODUZIONE AL RICONOSCIMENTO DI
ALBERIE ARBUSTI**

Venerdì 09

Ore 21.00 proiezione film presso la sala consigliare.

Domenica 11

Ore 20.45 presso il teatro parrocchiale

RASSEGNA MUSICALE GIUDICARIE con:

- Corale **S. BARNABA** di Bondo
- Coro **VAL CHIESE** di Condino - Storo
- **JAZZ BAND** di Storo

Venerdì 16

Ore 21.00 presso la sala consigliare del Comune.

SERATA NATURALISTICA CON DIAPOSITIVE su:
**RAGNI E SCORPIONI: UN MONDO AFFASCI-
NANTE E SCONOSCIUTO.**

Sabato 17 e Domenica 18

Manifestazione **«USI E COSTUMI POPOLARI»**
presso la frazione di **BERGHI** con esposizione moto e
auto d' epoca - artigianato locale - antichi mestieri e
costumi - specialità gastronomiche - musica e danze con
il trio **«THE DEAD DOGS».**

Giovedì 22

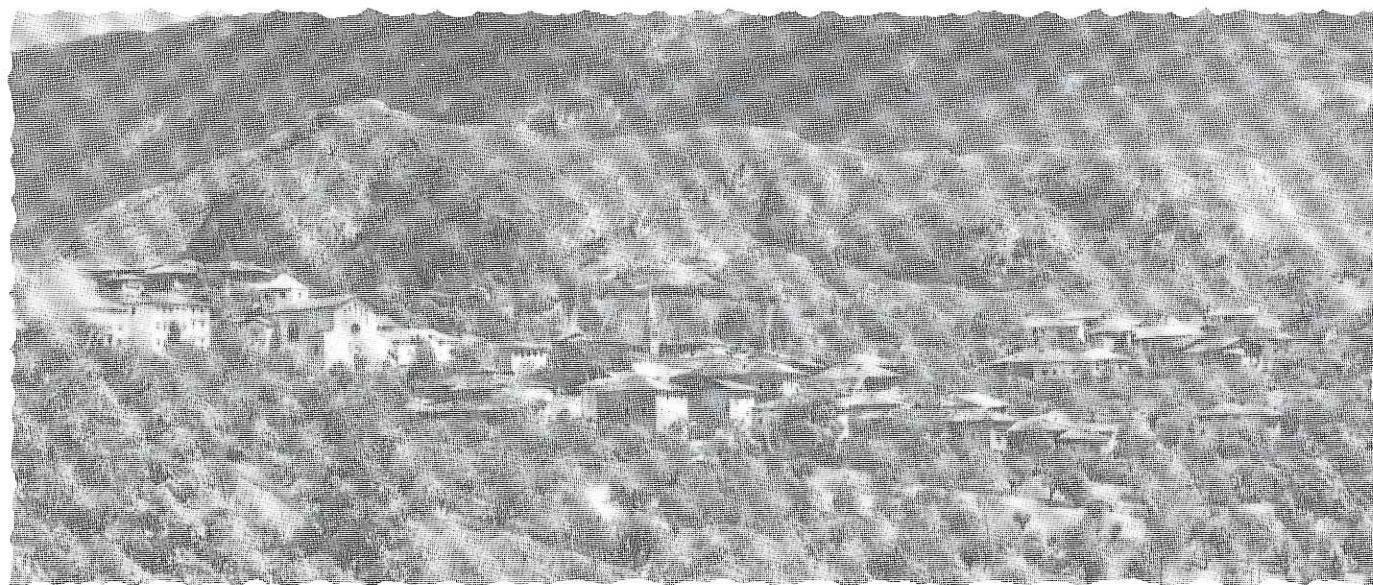
Ore 21.00 presso la sala consigliare del comune **SERATA
DI DIAPOSITIVE SUL BRENTA E LA PAGA-
NELLA** con la presentazione del libro **«DAL BRENTA
ALLA PAGANELLA»** di Valerio Banal.

Venerdì 23

Ore 21.00 proiezione film presso la sala consigliare.

Domenica 25

Grande corsa non competitiva di Km. 7 e 11 **«LA
CAMINADA SANA»** in collaborazione con il Gruppo
Alpini di S. Lorenzo e la partecipazione del Gruppo
podistico Armando Pagliani di Carpi (MO). Partenza in
mattinata dal Centro Sportivo Promeghin, giro delle fra-
zioni di Moline, Deggia, loc. Pezol ed arrivo in fraz.
Nembia dove il Gruppo Alpini organizza la tradizionale
festa campestre con giochi vari, attrezzato spaccio-cucina,
musica e ballo (saranno invitati tutti i gruppi podistici
Trentini e della zona di Carpi).



San Lorenzo da Dolaso nel 1931

Martedì 27

Ore 21.00 proiezione film presso la sala consigliare.

Venerdì 30

Ore 21.00 presso la sala consigliare del comune
**SERATA NATURALISTICA CON DIAPOSITIVE su:
LA VEGETAZIONE DEL PARCO.**

Sabato 31 e Domenica 01 Agosto

**FESTA POPOLARE IN FRAZIONE DOLASO CON
CUCINA E SERATE DANZANTI.**

Ritiro pre-campionato del «PISA SPORTING CLUB»
dal 11/07 al 25/07 con due incontri amichevoli sul
campo sportivo di S. Lorenzo, uno con una squadra
locale ed uno con una squadra titolata (le partite saran-
no fattibili se ovviamente si troveranno le squadre
disponibili e l'organizzatore degli incontri).

AGOSTO

*Lun. 02 - Mer. 04 - Ven. 06 - lun. 09 - Mer. 11 - Ven. 13
- Mar. 17 Gio. 19 - Sab. 21*

Presso il Centro Sportivo Promeghin
TORNEO DI CALCIO IN NOTTURNA

Giovedì 05

Ore 21.00 presso il teatro parrocchiale
SERATA DI MUSICA CLASSICA

Sabato 07 e Domenica 08

SAGRA DI S. LORENZO presso il Centro Sportivo
Promeghin nella mattina di sabato partenza della
**CRONOSCALATA CICLISTICA PROMEGHIN -
BARERICA** organizzata dal Gruppo Alpini di S. Loren-
zo, in pomeriggio apertura del festa di S. Lorenzo con:
**MINIGIOCHI SENZA FRONTIERE - CUCINA CON
TORO ALLO SPIEDO** (sarà servito per il pranzo di

domenica, la sera del sabato funzionerà cucina tradiziona-
le) serate danzanti con «**I NERI DI ROMAGNA**».

Martedì 10

• Ore 10.00 presso la chiesa parrocchiale S. Messa con la
partecipazione del coro «Cantate Deo» accompagnato
dall'orchestra della scuola di musica di Lublin di Polonia.

• Ore 21.00 presso la sala consigliare del comune
**SERATA NATURALISTICA CON DIAPOSITIVE su:
GLI ANFIBI ED I RETTILI DEL PARCO.**

Giovedì 12

Ore 21.00 presso il teatro parrocchiale
SERATA DI MUSICA CLASSICA

Lunedì 16

FESTA POPOLARE DI S. ROCCO
presso la frazione di Pergnano.

Venerdì 20

Ore 21.00 proiezione film presso la sala consigliare.

Sabato 21

ore 20.30 presso il Centro Sportivo Promeghin **SERATA
DANZANTE** con il complesso «**LABANDALLEGRA**».

Martedì 24

Ore 21.00 proiezione film presso la sala consigliare.

Sabato 28

• Centro Sportivo Promeghin **GARA DI NUOTO** orga-
nizzata dalla **BRENTA NUOTO** di S. Lorenzo.
• Ore 21.00 - **SERATA DANZANTE.**

SETTEMBRE

Sabato 04

Complesso Bandistico nella piazza del paese.

Sabato 11

Musica Folkloristica nella piazza del paese.